

Ordine Pubblico a Marina di Modica e Maganuco L'INTERVENTO DEL PREFETTO DI RAGUSA

La Prefettura di Ragusa ha risposto, con una nota ufficiale del Prefetto dr. Annunziato Vardè, all'associazione "Confronto" che, nelle scorse settimane, recependo le segnalazioni e le sollecitazioni dei cittadini e degli operatori economici di Marina di Modica e di Maganuco, aveva posto il problema, di non indifferente portata, dell'Ordine Pubblico nelle due frazioni marinare modicane ed in tutto il circostante comprensorio. Con la missiva prefettizia, pervenuta all'associazione, viene comunicato che *"la questione prospettata ha costituito oggetto di attento esame in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, al quale era presente anche il Sindaco di Modica, ed è stata disposta l'intensificazione di misure di prevenzione, di controllo e di vigilanza nell'area interessata al fine di garantire la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e di contrastare ogni possibile forma di illegalità diffusa"*.

Da considerare che "Confronto" a suo tempo, rivolgendosi al Prefetto ed al Sindaco, nell'esprimere le più che giustificate preoccupazioni dei cittadini (e non solo dei tanti residenti ma anche dei numerosi proprietari delle case che dopo l'estate restano chiuse) e degli imprenditori della zona, aveva segnalato il ripetersi di furti, non solo nelle case chiuse d'inverno ma anche in quelle abitate, negli esercizi ed in talune aree attrezzate, ed aveva sottolineato come, al danno economico patito dalle vittime dei furti si sommano, in termini preoccupanti, le conseguenze del clima di paura che regna fra la gente che sa di non poter essere tranquilla fino a quando si susseguono tali atti e fatti malavitosi, agevolati, in molti casi, dalla mancanza o dal mal funzionamento della pubblica illuminazione.

"Confronto" prende favorevolmente atto di quanto disposto e comunicato dalla Prefettura e ringrazia il Prefetto per la sensibilità dimostrata attraverso l'immediato coinvolgimento del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e l'adozione dei provvedimenti comunicati. L'associazione fa pieno affidamento nel lavoro delle Forze dell'Ordine auspicando che le misure adottate possano rendersi concretamente utili per contrastare energicamente e risolutivamente la malavita e per restituire la necessaria tranquillità ai cittadini ed agli imprenditori delle Frazioni di Marina di Modica e di Maganuco oltre che dell'intero comprensorio.

Modica, 27 dicembre '12.

IL PRESIDENTE
Enzo Cavallo

Ordine Pubblico a Marina di Modica e Maganuco. L'INTERVENTO DEL PREFETTO DI RAGUSA

scritto il **27 dic 2012** nella categoria: [Politica](#)

Publicata alle ore 12:07:12 - Fonte: redazione - 154 letture - 1 commento.



La Prefettura di Ragusa ha risposto, con una nota ufficiale del Prefetto Annunziato Vardè, all'associazione "Confronto" che, nelle scorse settimane, recependo le segnalazioni e le sollecitazioni dei cittadini e degli operatori economici di Marina di Modica e di Maganuco, aveva posto il problema, di non indifferente portata, dell'Ordine Pubblico nelle due frazioni marinare modicane ed in tutto il circostante comprensorio. Con la missiva prefettizia, pervenuta all'associazione, viene comunicato che "la questione prospettata ha costituito oggetto di attento esame in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, al quale era presente anche il Sindaco di Modica, ed è stata disposta l'intensificazione di misure di prevenzione, di controllo e di vigilanza nell'area interessata al fine di garantire la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e di contrastare ogni possibile forma di illegalità diffusa". Da considerare che "Confronto" a suo tempo, rivolgendosi al Prefetto ed al Sindaco, nell'esprimere le più che giustificate preoccupazioni dei cittadini (e non solo dei tanti residenti ma anche dei numerosi proprietari delle case che dopo l'estate restano chiuse) e degli imprenditori della zona, aveva segnalato il ripetersi di furti, non solo nelle case chiuse d'inverno ma anche in quelle abitate, negli esercizi ed in talune aree attrezzate, ed aveva sottolineato come, al danno economico patito dalle vittime dei furti si sommano, in termini preoccupanti, le conseguenze del clima di paura che regna fra la gente che sa di non poter essere tranquilla fino a quando si susseguono tali atti e fatti malavitosi, agevolati, in molti casi, dalla mancanza o dal mal funzionamento della pubblica illuminazione.

"Confronto" prende favorevolmente atto di quanto disposto e comunicato dalla Prefettura e ringrazia il Prefetto per la sensibilità dimostrata attraverso l'immediato coinvolgimento del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e l'adozione dei provvedimenti comunicati. L'associazione fa pieno affidamento nel lavoro delle Forze dell'Ordine auspicando che le misure adottate possano rendersi concretamente utili per contrastare energicamente e risolutivamente la malavita e per restituire la necessaria tranquillità ai cittadini ed agli imprenditori delle Frazioni di Marina di Modica e di Maganuco oltre che dell'intero comprensorio.

Ordine Pubblico a Marina di Modica e Maganuco

L'INTERVENTO DEL PREFETTO DI RAGUSA



La Prefettura di Ragusa ha risposto, con una nota ufficiale del Prefetto dr. Annunziato Vardè, all'associazione "Confronto" che, nelle scorse settimane, recependo le segnalazioni e le sollecitazioni dei cittadini e degli operatori economici di Marina di Modica e di Maganuco, aveva posto il problema, di non indifferente portata, dell'Ordine Pubblico nelle due frazioni marine modicane ed in tutto il circostante comprensorio. Con la missiva prefettizia, pervenuta all'associazione, viene comunicato

che "la questione prospettata ha costituito oggetto di attento esame in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, al quale era presente anche il Sindaco di Modica, ed è stata disposta l'intensificazione di misure di prevenzione, di controllo e di vigilanza nell'area interessata al fine di garantire la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e di contrastare ogni possibile forma di illegalità diffusa".

Da considerare che "Confronto" a suo tempo, rivolgendosi al Prefetto ed al Sindaco, nell'esprimere le più che giustificate preoccupazioni dei cittadini (e non solo dei tanti residenti ma anche dei numerosi proprietari delle case che dopo l'estate restano chiuse) e degli imprenditori della zona, aveva segnalato il ripetersi di furti, non solo nelle case chiuse d'inverno ma anche in quelle abitate, negli esercizi ed in talune aree attrezzate, ed aveva sottolineato come, al danno economico patito dalle vittime dei furti si sommano, in termini preoccupanti, le conseguenze del clima di paura che regna fra la gente che sa di non poter essere tranquilla fino a quando si susseguono tali atti e fatti malavitosi, agevolati, in molti casi, dalla mancanza o dal mal funzionamento della pubblica illuminazione.

"Confronto" prende favorevolmente atto di quanto disposto e comunicato dalla Prefettura e ringrazia il Prefetto per la sensibilità dimostrata attraverso l'immediato coinvolgimento del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e l'adozione dei provvedimenti comunicati. L'associazione fa pieno affidamento nel lavoro delle Forze dell'Ordine auspicando che le misure adottate possano rendersi concretamente utili per contrastare energicamente e risolutivamente la malavita e per restituire la necessaria tranquillità ai cittadini ed agli imprenditori delle Frazioni di Marina di Modica e di Maganuco oltre che dell'intero comprensorio.

di Redazione

<http://www.ragusaoggi.it/28447/l-intervento-del-prefetto-di-ragusa>

ORDINE PUBBLICO. Il prefetto Vardè risponde alle sollecitazioni dell'associazione Confronto

«Riflettori puntati su Marina»

ADRIANA OCCHIPINTI

Prendendo atto da quanto emerso nell'ambito di alcuni incontri con abitanti e residenti della frazione marinara di Marina di Modica, i dirigenti dell'associazione Confronto avevano inviato, nelle scorse settimane, una missiva al prefetto di Ragusa ed al sindaco di Modica per segnalare il ripetersi di furti nella zona.

La segnalazione era stata accompagnata dalla richiesta di interventi mirati alla intensificazione dei controlli da parte delle forze dell'ordine e la Prefettura di Ragusa non ha tardato a fare avere risposte.

In una nota ufficiale del prefetto Annunziato Vardè, inviata al direttivo dell'associazione "Confronto", viene comunicato che "la questione prospettata ha costituito oggetto di attento esame in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, al quale era presente anche il sindaco di Modica, ed è stata disposta l'intensificazione di misure di prevenzione, di controllo e di vigilanza nell'area interessata al fine di garantire la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e di contrastare ogni possibile forma di illegalità diffusa".

Da considerare che "Confronto" a suo tempo, rivolgendosi al prefetto ed al sindaco, nell'esprimere le più che giustificate preoccupazioni dei cittadini (e non solo dei tanti residenti ma anche dei numerosi proprietari delle case che dopo l'estate restano chiuse) e degli imprendi-



«La questione è stata al centro di una riunione del comitato provinciale per la sicurezza pubblica»

tori della zona, aveva segnalato il ripetersi di furti, non solo nelle case, ma anche negli esercizi ed in talune aree attrezzate, ed aveva sottolineato come, al danno economico patito dalle vittime dei furti si sommano, in termini preoccupanti, le conseguenze del clima di paura che regna fra la gente che sa di non poter essere tranquilla fino a quando si susseguono tali atti e fatti malavitosi, agevolati, in molti casi, dalla mancanza o dal mal funzionamento della pubblica illuminazione.

Una delegazione dell'Associazione



IL LUNGOMARE DI MARINA DI MODICA E, A SINISTRA, ENZO CAVALLO

"Confronto", integrata da alcuni rappresentanti degli abitanti e degli operatori di Marina di Modica, nei giorni scorsi aveva anche incontrato, a Palazzo San Domenico, il sindaco di Modica, Antonello Buscema, per affrontare insieme diverse delle principali questioni che interessano la frazione e in maniera particolare sollecitare risposte in materia di ordine pubblico.

«Confronto» prende favorevolmente atto di quanto disposto e comunicato dalla Prefettura e ringrazia il prefetto per la sensibilità dimostrata attraverso

l'immediato coinvolgimento del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e l'adozione dei provvedimenti comunicati. - dice il presidente dell'associazione Enzo Cavallo - L'associazione fa pieno affidamento nel lavoro delle forze dell'ordine auspicando che le misure adottate possano rendersi concretamente utili per contrastare energicamente e risolutivamente la malavita e per restituire la necessaria tranquillità ai cittadini ed agli imprenditori delle frazioni di Marina di Modica e di Maganuco oltre che dell'intero comprensorio».



LA NOTA. Il rappresentante del governo sottolinea che «la questione è stata oggetto di attento esame del Comitato»

Sicurezza a Marina, attenzione dal prefetto

●●● Il Prefetto, Annunziato Vardè, da contezza ai temi di ordine pubblico a Marina di Modica, recependo le segnalazioni dei cittadini e degli operatori economici di Marina di Modica e di Maganuco. Il rappresentante del Governo in Provincia, con una nota risponde all'Associazione "Confronto" che aveva fatto da tramite, sottolinea che "la questione è stata oggetto di atten-

to esame del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, al quale era presente anche il Sindaco di Modica, ed è stata disposta l'intensificazione di misure di prevenzione, di controllo e di vigilanza nell'area interessata al fine di garantire la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e di contrastare ogni possibile forma di illegalità diffusa". L'associazione, a suo tempo, rivol-

gendosi al Prefetto e al Sindaco, aveva segnalato il ripetersi di furti, non solo nelle case chiuse d'inverno ma anche in quelle abitate, negli esercizi e in talune aree attrezzate, ed aveva rilevato come, al danno economico patito dalle vittime si sommano, in termini preoccupanti, le conseguenze del clima di paura che regna fra la gente che sa di non potere esse-

re tranquilla fino a quando si susseguono tali atti e fatti malavitosi, agevolati, in molti casi, dalla mancanza o dal cattivo funzionamento della pubblica illuminazione. "Apprezziamo quanto disposto e comunicato dal Prefetto per la sensibilità dimostrata attraverso l'immediato coinvolgimento del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e l'adozione dei provvedimenti comunicati - dice il presidente Enzo

Cavallo -. Facciamo pieno affidamento nel lavoro delle Forze dell'Ordine auspicando che le misure adottate possano rendersi concretamente utili per contrastare energicamente e risolutivamente la malavita e per restituire la necessaria tranquillità ai cittadini ed agli imprenditori delle Frazioni di Marina di Modica e di Maganuco oltre che dell'intero comprensorio". (*SAC) **SARO CANNIZZARO**